



Dipartimento Tutela Della Salute e Servizi Sanitari e Socio Sanitari-

Settore 8 Assistenza Territoriale – Salute Mentale – Dipendenze Patologiche - e salute delle carceri

PROGETTO DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Progetto: Fondo Autismo FSN 2021 – Avviso Pubblico per progetti di ricerca ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 6.02.23 – DCA n.136 del 24/05/2023 – Progetto AUTISMO: "Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva" (Decreto del 6 febbraio 2023 - Fondi anno 2021).

ALLEGATO 1)

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 – FINALITÀ DEL BANDO

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

ART. 5 – AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO

ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

ART. 13 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 16 – ASSISTENZA

ART. 17 – PUBBLICITÀ DEL BANDO

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 19 – RICORSO

ART. 20 – DIRITTO DI ACCESSO

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 22 – NORMA DI RINVIO

PREMESSA NORMATIVA

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, al comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. "Fondo autismo").

Per l'anno 2021, le risorse ivi stanziare, risultano pari ad euro 50 milioni (€ 1.622.909,79 per la Regione Calabria). Con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Disabilità, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2023, acquisita l'Intesa in CU n. 211 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del "Fondo autismo".

ART. 1 – FINALITA' DEL BANDO

Il presente bando è diretto a sviluppare progetti di ricerca di base o applicata, da parte di enti di ricerca selezionati con procedure ad evidenza pubblica in ambiti di ricerca di interesse regionale.

I progetti di ricerca avranno durata triennale.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

A conclusione del procedimento selettivo verrà predisposta una graduatoria con l'individuazione della/delle progettualità che accederà/accederanno al finanziamento.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute 06 febbraio 2023, i progetti di ricerca di base o applicata, di durata triennale, devono rientrare in almeno uno dei seguenti ambiti:

- a) messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta;
- b) sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori;

Con DCA n. 136 del 24/05/2023, la Regione Calabria ha approvato il progetto AUTISMO: Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva. (Decreto del 6 febbraio 2023 Fondi anno 2021), nel quale sono individuati gli ambiti di ricerca di interesse regionale (all. 2 DM 6 febbraio 2023), in particolare:

1. messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta (lett. a);
2. sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori.

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

Il 15% del "Fondo Autismo" per l'anno 2021, pari ad € 243.436,47 è destinato allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti di ricerca selezionati con procedure ad evidenza pubblica. Ciascuno dei progetti presentati potrà avere un finanziamento massimo pari a € 121.718,235.

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli enti di ricerca con esperienza e comprovata formazione, da parte dei componenti del gruppo di ricerca nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico. Nell'eventualità in cui la presentazione della proposta progettuale è a carico di due o più soggetti, gli stessi dovranno associarsi in una delle seguenti forme giuridiche: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Consorzio ecc.

I soggetti di cui sopra potranno presentare una sola proposta progettuale in almeno uno dei due ambiti di ricerca di interesse regionale individuati all'art. 1 del presente Avviso.

ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Soggetti con sospetto o diagnosi di disturbo dello spettro autistico, dai neonati agli adulti, residenti o domiciliati nella Regione Calabria, con particolare focus sulle persone autistiche e sui servizi nella fase di transizione dall'età evolutiva all'età adulta.

ART. 5 – AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico deve essere trasmessa, **a pena di esclusione**, tramite pec al seguente indirizzo: serviziotorritorio.salute@pec.regione.it, **entro 15 gg (quindici) dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC**.

La proposta progettuale dovrà essere redatta sia in lingua italiana che in lingua inglese.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al bando è certificata dalla ricezione della pec che allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il proponente dovrà trasmettere tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: serviziotorritorio.salute@pec.regione.it la seguente documentazione:

A) Progetto di ricerca contenente l'ambito o gli ambiti specifici previsti dall'allegato A (ob.1) di cui al DCA n. 136/2023, firmato dal responsabile scientifico;

B) Curriculum Vitae del Responsabile scientifico del progetto di ricerca debitamente sottoscritto e corredato di documento di identità in corso di validità;

C) parere positivo del Comitato Etico dell'Ente proponente, sulla garanzia della tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere della popolazione coinvolta nel progetto.

D) Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti il possesso dei seguenti requisiti:

- le esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico cui il proponente ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico cui il proponente ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;
- eventi formativi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
- attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico;
- pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico su riviste scientifiche.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;

2) effettuare l'invio tramite pec al seguente indirizzo serviziotorritorio.salute@pec.regione.it.

La Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione la Regione si riserva pertanto l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione al bando:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente su più proposte, così come previsto nell'articolo 3;
- b) non sottoscritte dal legale rappresentante e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- c) non presentate secondo le modalità indicate all'art. 5;

d) non pervenute all'Amministrazione procedente entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 5;

ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo di € 121.718,235 per ciascuna proposta progettuale per un totale complessivo pari ad € 243.436,47 e le spese ammissibili dovranno fare riferimento al Triennio della progettazione.

Sono da considerarsi ammissibili le spese per:

- **Personale:** personale aggiuntivo/temporaneo impiegato in via esclusiva ed integrale nell'attuazione del progetto. È fatto salvo il rispetto di tutte le norme in materia di personale e di appalti pubblici, vigenti a livello nazionale.
- **acquisto di materiale di consumo di laboratorio;**
- **missioni:** per le necessità strettamente legate all'esecuzione del progetto;
- **attività di divulgazione e formazione attiva:** stampa materiale divulgativo del progetto, spese per erogazione di crediti ECM);
- **acquisto di materiale informatico:** esclusivamente per l'acquisto di software specifici per la realizzazione del progetto (manutenzione assistenza e costi accessori dei software saranno a carico del soggetto proponente);
- **spese generali:** nella misura massima dell'1% dell'importo complessivo del finanziamento.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione delle domande, la Regione effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La regolarizzazione richiesta dovrà essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: istruttoria e valutazione.

- **Istruttoria:** a cura del responsabile del procedimento, Dott.ssa Maria Martiradonna - indirizzo e-mail: m.martiradonna@regione.calabria.it.

In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare, le seguenti cause di inammissibilità:

- mancato rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- incompletezza della documentazione presentata;
- non conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (presenza delle firme previste, ecc);
- non conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui all'art. 2.

I progetti corrispondenti alle domande che supereranno la fase istruttoria saranno assegnati ad apposita Commissione tecnica per la successiva fase di valutazione.

- **Valutazione:** a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata con Decreto del Dirigente di Settore competente, formata dai componenti della commissione tecnica dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande.

I criteri della valutazione saranno:

1. Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti (punti da 1 a10)
2. Fattibilità della ricerca nei tempi previsti proposti (punti da 1 a10)
3. Esperienza del proponente nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico - proposti (punti da 1 a10)
4. Partecipazione dell'Ente proponente ad esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico Sì/NO
5. Avere l'Ente proponente partecipato ad altre progettualità con finanziamento pubblico Sì/NO
6. Avere il responsabile scientifico del progetto svolto il medesimo ruolo in altre progettualità con finanziamento pubblico Sì/NO
7. Conoscenza delle criticità connesse ai Disturbi dello Spettro Autistico rispetto al territorio della Regione Sì/NO
8. Comprovata formazione specifica dei componenti del gruppo di ricerca in ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico proposti (punti da 1 a10)
9. Avere i componenti del gruppo di ricerca svolto attività di ricerca/avere pubblicazioni sul tema dei Disturbi dello Spettro Autistico in riviste scientifiche proposti (punti da 1 a10)

Non potranno essere finanziati progetti che riportino un punteggio inferiore a 6 anche in uno solo dei criteri 1,2, 3, 8 e 9.

Si specifica inoltre che ad ogni Sì dei punti 4, 5, 6 e 7 verranno attribuiti n. 5 punti.

La graduatoria provvisoria come predisposta dalla Commissione tecnica sarà approvata dal Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria entro 30 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione. Le proposte progettuali, costituenti la graduatoria provvisoria, terminate le fasi sopra descritte, dovranno essere ammesse e superare, al fine di ottenere il finanziamento del bando in oggetto, alla valutazione per "Peer review".

Tutte le comunicazioni relative al procedimento, compresa la pubblicazione della graduatoria finale saranno pubblicate nel sito istituzionale della Regione Calabria: www.regione.calabria.it sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Saranno effettuate comunicazioni personali solo se dovessero essere necessarie integrazioni documentali.

ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

All'esito della valutazione per "Peer review", il Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria, con proprio decreto, approva la graduatoria definitiva.

Saranno finanziati i progetti che si classificheranno a partire dalla prima posizione della graduatoria, fino a concorrenza dell'importo messo a bando.

ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO

Il soggetto aggiudicatario deve comunicare, tramite PEC trasmessa all'indirizzo di cui all'art. 21, l'accettazione del finanziamento entro 10 gg dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento.

ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

La Regione Calabria, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a) del DM 6 febbraio 2023, entro il 21.01.2024 trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti. Il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi 60 giorni, trasferisce alle regioni e alle province autonome le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

A norma del comma 5 dell'art. 3 del DM 6 febbraio 2023, entro il 31 marzo 2026, le Regioni e le PPAA, trasmettono al Ministero della Salute il monitoraggio svolto delle attività progettuali e gli esiti delle ricerche condotte.

L'aggiudicatario del finanziamento, ai fini della rendicontazione, è tenuto a trasmettere, nei termini indicati al comma precedente, i documenti contabili attestanti tutte le spese liquidate alla data del 15 febbraio 2026.

Le spese sostenute dall'aggiudicatario dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato all'articolo 6 del presente Bando. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- fattura attestante la liquidazione delle spese
- ordinativi di pagamenti.

Le cifre non spese saranno restituite dall'aggiudicatario alla Regione Calabria per la rifusione al Ministero della Salute in sede di rendicontazione finale.

ART. 13- OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

Ai soggetti beneficiari del finanziamento è fatto obbligo di pubblicare i risultati della ricerca su riviste internazionali con *impact factor*. Gli stessi risultati, nel rispetto della normativa sulla privacy, in particolare dell'art. 4 GDPR, devono essere resi disponibili su repository pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.

Sono, infine, possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti.

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate, documentate e comunicate dal beneficiario alla Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria via PEC (art. 20), che provvederà a sottoporle al Ministero della Salute per l'approvazione.

L'accoglimento o meno della variazione sarà comunicato all'aggiudicatario.

Non sono ammissibili variazioni al progetto che comportino l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dal DM 06.02.2023. Nel caso di incremento dei costi, il finanziamento rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del finanziamento concesso, in caso di:

- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo nei termini previsti dal bando;
- rinuncia al contributo;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'ammissibilità o la rendicontazione;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando.

In caso di revoca, ai fini della riassegnazione del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, le previsioni contenute nell'Avviso pubblico che verrà emanato, prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

ART. 16 – PUBBLICITA' DEL BANDO

Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:

- a . pubblicazione di avviso sul B.U.R. Calabria;
- b. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria: www.regione.calabria.it sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, forniti dai candidati, saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla privacy nazionale e comunitaria.

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), di seguito sono riportate le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Il Titolare e Responsabile del trattamento è la Regione Calabria - Giunta Regionale, con sede Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 – Catanzaro

Il Delegato al trattamento è il Dirigente .

- **Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
- **Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Calabria, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati potranno essere/saranno comunicati al Ministero della Salute e, ove pertinente, alle altre Amministrazioni centrali e alle Autorità di controllo (es. Corte dei Conti) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
- **Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.
- **Diritti.** Competono ai partecipanti alle attività di cui al presente Bando i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE; essi, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ART. 18 – RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

ART. 19 – DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale al seguente indirizzo pec: servizioterritorio.salute@pec.regione.it.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. n. 1828/2006, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, par. 2, lett. d) di detto Regolamento.

Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande,

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

L'indirizzo PEC è: servizioterritorio.salute@pec.regione.it.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

ART. 21 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.